

Direzione: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Area: AFFARI GENERALI E BILANCIO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G02998 del 14/03/2022

Proposta n. 10734 del 14/03/2022

Oggetto:

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.872 del 4 marzo 2022, "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina". Autorizzazione sottoscrizione accordo per l'accoglienza della popolazione ucraina con Casa di Procura Congregazione delle Suore Carmelitane DCJ

Proponente:

Estensore	ABRUSCI STEFANIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TULUMELLO CARMELO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM C. TULUMELLO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	C. TULUMELLO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.872 del 4 marzo 2022, *“Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina”*. Autorizzazione sottoscrizione accordo per l'accoglienza della popolazione ucraina con Casa di Procura Congregazione delle Suore Carmelitane DCJ.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 concernente *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni, concernente: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”*, e in particolare l'art. 329 che disciplina le modalità e le competenze per l'invio in missione dei dipendenti regionali;
- l'art. 19 della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, *“Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”*, che ha istituito l'Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- il Regolamento Regionale 10 novembre 2014, n. 25, avente ad oggetto *“Regolamento di organizzazione dell'Agenzia regionale di protezione civile”*, adottato con Deliberazione di Giunta Regionale 4 novembre 2014, n. 743, e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ed in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021 con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello l'incarico quinquennale di Direttore dell'*“Agenzia regionale di protezione civile”*;
- la determinazione n. G16108 del 23.12.2020, come rettificata con determinazione n. G01803 del 22.02.2021, con la quale è stato definito l'assetto organizzativo della Agenzia Regionale di Protezione Civile;

CONSIDERATO che:

- in data 15 febbraio 2022 il Servizio statale di emergenza dell'Ucraina ha richiesto al Centro di coordinamento della risposta alle emergenze dell'Unione Europea assistenza per far fronte a potenziali criticità conseguenti alle tensioni internazionali nell'area;
- gli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina a partire dalle prime ore del giorno 24 febbraio 2022 hanno determinato il repentino incremento dell'esigenza di materiali, mezzi e attrezzature volti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione a supporto del locale sistema di protezione civile e che, in pari data, la citata richiesta è stata integrata individuando ulteriori tipologie di beni connessi con l'evoluzione della situazione e per finalità di primo soccorso;
- l'aggravarsi della crisi internazionale in atto in Ucraina ha determinato il repentino incremento delle esigenze volte ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione interessata;
- l'intervento militare nel citato territorio, oltre a causare la tragica perdita di vite umane, sta determinando un afflusso massiccio di persone in cerca di rifugio nell'Unione europea;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire con tempestività, nell'ambito del coordinamento dell'Unione Europea, ogni forma necessaria di soccorso ed assistenza sul territorio nazionale alla popolazione ucraina colpita dagli accadimenti in rassegna;

VISTO il decreto legge 25 febbraio 2022, n. 15, recante "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 28 febbraio 2022 con cui è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto;

VISTO il decreto legge 28 febbraio 2022, n. 16, recante "Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina" che ha previsto, tra l'altro, all'art. 3 specifiche disposizioni per fare fronte alle eccezionali esigenze connesse all'accoglienza dei cittadini ucraini che arrivano sul territorio nazionale in conseguenza del conflitto bellico in atto in quel Paese;

VISTO il decreto legislativo 7 aprile 2003, n. 85, recante 'Attuazione della direttiva 2001/55/CE relativa alla concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati ed alla cooperazione in ambito comunitario';

VISTI:

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 870 del 2 Marzo 2022 recante "*Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione in territorio estero in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina*";
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 Marzo 2022 recante "*Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina*";
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 873 del 6 Marzo 2022 recante "*Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina*";
- il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario delegato n.T00030 del 5 marzo 2022, con il quale viene istituita l'Unità di Crisi regionale ed individuate I Soggetti Attuatori per la gestione dell'emergenza umanitaria, che individua il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile quale Soggetto attuatore per le attività di accoglienza e alloggio temporaneo della popolazione ucraina;

PRESO ATTO che l'art. 2 comma 1 della citata Ordinanza 872/2022 recita "*I Presidenti delle Regioni, nominati Commissari delegati, e i Presidenti delle Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina a seguito degli accadimenti in atto di cui in premessa, nel quadro di un piano di distribuzione nazionale*";

CONSIDERATO che l'art. 2, comma 3, della citata OCDPC 872/2022 prevede che le Regioni e Bolzano possono reperire direttamente soluzioni di accoglienza temporanea presso strutture alberghiere o ricettive del territorio;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4 comma 2 della citata Ordinanza n.872/2022, per fronteggiare gli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi e delle attività di cui all'art.2 comma 1 della

richiamata Ordinanza è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate a ciascun Commissario delegato o ad uno dei soggetti attuatori da lui individuato;

CONSIDERATO che l'art 1, comma 3, della Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022 prevede che per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, si provvede nel limite di euro 10.000.000 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;

DATO ATTO che a questa Agenzia Regionale di Protezione Civile sono già pervenute richieste di accoglienza da parte di persone provenienti dall'Ucraina e prive di stabile dimora in Italia;

RITENUTO che vada garantita ogni forma di accoglienza ed assistenza della popolazione che ne evidenzia la necessità;

CONSIDERATO che, anche alla luce di quanto emerso nella riunione in videoconferenza del 3 marzo 2022 con la Prefettura di Roma, che non è stimabile in termini quantitativi l'entità del flusso di persone che dall'Ucraina potranno arrivare sul territorio regionale e richiedere accoglienza, in ragione dell'incerta evoluzione del conflitto in corso;

RITENUTO, in ogni caso, che sia necessario approntare un sistema di accoglienza che sia in grado di fare fronte ad ogni contesto emergenziale e, quindi, ad ogni esigenza quantitativa di accoglienza;

VISTO l'art. 54 del D. Lgs. 50/2016 e e ss.mm.ii. "Accordi quadro";

CONSIDERATO che con determinazione G02811 del 10/03/2022 è stato approvato lo schema di Accordo tra l'Agenzia Regionale Protezione Civile del Lazio e le strutture di volta individuate dall'Amministrazione Regionale, nel quale sono indicate le condizioni contrattuali per l'assistenza alloggiativa;

PRESO ATTO che la Casa di Procura Congregazione delle Suore Carmelitane, con sede legale in Roma, via Trionfale 6157, codice fiscale, e partita iva 13819011001, si è resa disponibile, con scambio di mail e da ultimo con mail del 14.03.2022 acquisita al protocollo regionale n. 253952 pari data, a mettere a disposizione, per le finalità di cui alla presente determinazione, la propria struttura ricettiva denominata Villa Monte Mario, sita in Roma in Via Trionfale 6157, per una capienza di 70 posti letto;

ACQUISITA la disponibilità della Casa di Procura Congregazione delle Suore Carmelitane che ha garantito, nell'immediato, una disponibilità di accoglienza presso la propria struttura denominata Villa Monte Mario, sita in ROMA, Vial Trionfale 6157, alle seguenti condizioni economiche per il trattamento di pensione completa:

€ 20 per i bambini di età inferiore a 2 anni in camera con i genitori;

€ 56 per i bambini dai 2 anni compiuti fino ai 12 anni in camera con i genitori;

€ 70 per persona di età superiore a 12 anni;

RITENUTO di doversi avvalere della disponibilità sopra evidenziata al fine di poter disporre, qualora ve ne sia l'esigenza, di idonee soluzioni alloggiative per l'accoglienza in argomento;

DATO ATTO che gli oneri conseguenti all'accordo di cui al presente provvedimento, da determinarsi in funzione dell'effettivo utilizzo dello stesso, graveranno sulle risorse che verranno a tal fine stanziare, ai sensi dell'art. 4 comma 2 della citata Ordinanza n.872/2022, su apposita contabilità speciale in corso di attivazione;

DETERMINA

1. di prendere atto delle premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con particolare riferimento alle circostanze di estrema urgenza connesse alla dichiarazione dello stato di emergenza nazionale di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022;
2. di prendere atto della disponibilità della Casa di Procura Congregazione delle Suore Carmelitane, con sede legale in Roma, via Trionfale 6157, codice fiscale, e partita iva 13819011001, che ha garantito, nell'immediato, una disponibilità di accoglienza presso la propria struttura denominata Villa Monte Mario, sita in Roma in Via Trionfale 6157, per una capienza di 70 posti letto, fino alla data del 15 aprile 2022 salvo eventuali proroghe come da Accordo;
3. autorizzare la sottoscrizione dell'accordo tra l'Agenzia Regionale Protezione Civile e la Casa di Procura Congregazione delle Suore Carmelitane per l'assistenza alloggiativa alla popolazione proveniente dall'Ucraina a seguito degli accadimenti in atto;
4. di dare atto che gli oneri conseguenti all'accordo di cui al presente provvedimento, da determinarsi in funzione dell'effettivo utilizzo dello stesso, graveranno sulle risorse che verranno a tal fine stanziare e che saranno trasferite su apposita contabilità speciale in corso di attivazione.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Carmelo Tulumello